

In breve

CAMPIDOGLIO

Iren e il comitato per il borgo vecchio

→ Venerdì, a partire dalle 11, si terrà la conferenza stampa di presentazione del progetto per la valorizzazione e la promozione del borgo vecchio Campidoglio. Per l'occasione interverranno il vicepresidente di Iren, Ettore Rocchi, il presidente del comitato territoriale di Torino, Valentina Consiglio, e il presidente della circoscrizione Quattro, Claudio Cerrato. Appuntamento presso la sala Cda di Iren, in corso Svizzera 95.

VIA AGLIÈ

Le api dei cappuccini con l'autore Tallone

→ Questa sera, a partire dalle ore 19, Massimo Tallone presenterà il libro "Le api dei cappuccini", edito dal Capricorno e a cura della libreria "La casa delle note" di via Cherubini. Appuntamento presso i bagni pubblici di via Agliè 9. L'ingresso è libero e per informazioni si prega di telefonare allo 011.2482444 o al 338.2542247.

VIA GUIDO RENI

I misteri della Luna e delle missioni Nasa

→ Lo spazio e le missioni lunari al centro dell'incontro "Mai stati sulla luna? Misteri e anomalie delle missioni Apollo", a cura di Umberto Visani e previsto domani sera presso la sala polivalente della cascina Gajone, in via Guido Reni 102, dalle ore 18.30 fino alle ore 20.30. L'appuntamento è il primo della stagione 2018-19 del ciclo "I piaceri dell'incontro", che si svolgeranno tutti i giovedì grazie al gruppo "Arte Viva". Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

CIRCOSCRIZIONE 1

In consiglio si parla di emergenza freddo

→ Questa sera, alle ore 17.30, il consiglio della circoscrizione Uno si riunirà in seduta presso la sala consiglio di via Bertolotti 10. Tra i temi della discussione, un ordine del giorno presentato dal consigliere di Torino in Comune, Alberto Re, avente ad oggetto "Emergenza freddo. La città si attivi immediatamente per individuare un'alternativa all'utilizzo della vecchia stazione di Porta Susa".

PIAZZA BOSSOLO

Due anni e mezzo di promesse: il chiosco è ancora abbandonato



Passano gli anni, ma il vecchio chiosco di piazza Carlo Bossolo continua a essere lasciato al degrado e all'incuria. La struttura, interamente coperta di graffiti, è di proprietà del Comune che, ormai da tempo, ha promesso di indire un bando per il suo recupero. «Dopo oltre due anni e mezzo di accordi diplomatici con il Comune - racconta il consigliere della Circoscrizione 8 Alberto Loi Carta, lista Civica per Torino - è ancora tutto fermo». Le ragioni del ritardo della messa a bando pare che siano da ricondurre ai debiti accumulati dal precedente gestore del chiosco. «Chi subentrerà dovrà farsi carico

di tutto» afferma ancora Loi Carta, che da anni combatte per restituire il chiosco alla comunità. Scontenti nel vedere quotidianamente quello scheletro di metallo, sono anche gli ambulanti di corso Spezia. «E' brutto e degradato - affermano - Potrebbe, senza dubbio, essere sfruttato meglio». Tante le aspettative per vedere il chiosco tornare ad ospitare attività positive per il quartiere. «Dal Comune sono anni che dicono di avere il bando pronto. Allora perché non viene pubblicato?» domanda provocatoriamente Loi Carta.

[a.p.]

I NOSTRI MERCATI In corso Svizzera riecco gli addobbi che mancavano dal 2007

Tornano le luminarie di Natale

«Ma ora dateci più parcheggi»

→ Nonostante la crisi che assedia gli ambulanti, il mercato di corso Svizzera sembra godere ancora di buona salute. Sono pochi infatti i posti vuoti nel viale centrale del quartiere Campidoglio che ospita circa 150 banchi. Questo Natale inoltre sarà ancora più luminoso rispetto agli anni passati perché gli ambulanti sono finalmente riusciti a mettersi d'accordo per finanziare le luminarie - a forma di stella cadente - che nei prossimi giorni adoreranno il corso. Un evento che non accadeva dal lontano 2007. «Dopo undici anni finalmente ce l'abbiamo fatta» esclama entusiasta il coordinatore Armando Fantino che, insieme con i suoi colleghi, forse vestirà i panni di Babbo Natale per ravvivare ulteriormente l'atmosfera di festa.

I problemi però non mancano neppure tra gli ambulanti del quarto mercato più grande della città che si trovano a dover fronteggiare la concorrenza impari coi supermercati e col commercio via web, oltre a «pagare tasse comunali troppo care». Lo scoglio più duro resta però la mancanza di parcheggio. Sulle pagine del nostro giornale lo stesso Fantino aveva già evidenziato la problematica, dimostrandosi contrario alle colonnine per le auto elettriche recentemente installate in corso Svizzera che hanno sottratto quattro posti. E se nel quadrilatero compreso tra corso Tassoni, via Cibrario, corso Svizzera e via Balme si continua a



Nonostante tasse e crisi, il mercato di corso Svizzera resta in salute

parcheggiare in divieto di sosta, dal Comune non arrivano aggiornamenti in merito alla pedonalizzazione del borgo e all'estensione delle strisce blu prevista per fine anno nel quartiere.

Forse per ovviare temporaneamente al problema della malasosta, e per agevolare il mercato, il Comune ha predisposto il ricompattamento dei banchi che dovrebbe liberare nuovi posti auto a inizio 2019. C'è poi chi vorrebbe veder realizzato un grande parcheggio sotterraneo proprio sotto corso

Svizzera, come Mario Tassone, titolare di un banco di frutta e verdura: «In questo modo - ipotizza l'ambulante - potrebbe arrivare una nuova clientela da altre zone della città». La proposta di un nuovo parcheggio era già stata caldeggiata dai residenti e dai commercianti del quartiere che avevano raccolto quasi mille firme contro le strisce blu e la pedonalizzazione. Tra le loro richieste: la costruzione di un multipiano in piazza Zamehof.

Riccardo Levi

VIA BELFIORE

Bilucaglia dona mille panettoni per i più poveri



Un gradito regalo per la mensa dei poveri di via Belfiore 12, che ieri pomeriggio ha ricevuto una fornitura di ben mille panettoni artigianali ad opera dell'imprenditore Cristiano Bilucaglia. Una collaborazione, quella tra Bilucaglia e il sacerdote della mensa, don Adriano Gennari, che prosegue ormai da molti anni con l'obiettivo di aiutare indigenti e malati. «In un contesto sociale dove le persone sono assillate da stimoli esterni continui e, spesso, perdono la giusta rotta - afferma Bilucaglia - don Gennari è un faro acceso sul presente e guida le anime al risveglio e al recupero dei valori cristiani».

[n.d.]

VIA CHISOLA Terminati i controlli sulla stabilità delle rampe. E si pensa a sconti per i residenti

Via libera di Gtt: riapre il park "Nizza"

→ Torna alla sua normale attività il parcheggio "Nizza", nei pressi di piazza Carducci. Dopo un breve stop per effettuare alcune verifiche strutturali, Gtt ha dato il via libera e la struttura ha riaperto i battenti. I tecnici del Gruppo Torinesi Trasporti hanno svolto i controlli di rito e già da venerdì scorso il parcheggio è nuovamente accessibile. Entrambe le rampe, quella di ingresso in via Chisola e quella d'uscita in via Pagliani, sono risultate sicure. «Non sussistono ragioni per continuare a tenere chiuso il parcheggio» garantiscono dal Gtt.

Venute meno le preoccupazioni legate alla tenuta strutturale della struttura, restano aperte ancora numerose questioni relative all'incuria che si vede, quotidianamente, nei pressi del parcheggio. Aperto tutti i giorni, per 24 ore su 24, il "Nizza" dispone



Il parcheggio era stato chiuso per effettuare alcuni test

di 379 posti auto (8 dei quali riservati alle persone disabili), ma sembra essere scelto anche dalle coppie per trascorrere alcune ore lontane da sguardi indiscreti o dai senzateo, che trovano rifugio al di sotto delle due rampe d'accesso. Per incentivare gli automobilisti a utilizzare il parcheggio di via Chi-

sola, oggi aperto e funzionante, la Circoscrizione 8 ha in mente l'idea di creare degli abbonamenti ad hoc dedicati ai residenti della zona. Al momento, il costo della sosta diurna è di 1 euro all'ora (0,50 centesimi per mezz'ora) e di 50 centesimi la notte, dalle 20 alle 7.30.

Adele Palumbo

CORSO MORTARA

Taglio sprint per le erbacce del giardino

Le aiuole di corso Mortara sono infestate dalle erbacce. Per questo motivo il Comune ha deciso di anticipare le operazioni di diserbo previste per il prossimo anno. La richiesta era partita dal consigliere della Lega alla Quattro, Carlo Emanuele Morando, che chiedeva appunto «un'immediata rimozione delle piante invasive». L'interpellanza è stata accolta dall'assessore Unia che ha predisposto lo sfalcio. L'intervento - si legge in una nota - verrà effettuato attingendo a residui derivati da appalto di manutenzione straordinaria. Molto soddisfatti i residenti che da tempo segnalavano «la presenza di una vera e propria foresta».

[r.le.]

continua, continua, continua, continua...

il grande concorso di
CRONACAQUI
non finisce mai!

Vai a pagina 7

